

LA CIVILTÀ DEI MICENEI

TEMPO E LUOGO

Per millenni sulle terre bagnate dal Mar Egeo vissero popoli diversi. Tra questi popoli c'erano i **Micenei**, così chiamati dal nome di una delle città più importanti, **Micene**. In un libro antico, l'**Iliade**, che narra le loro avventure, i Micenei sono anche chiamati **Achei**. Tra il **1 500** e il **1 200 a.C.** circa i Micenei (o Achei) abitarono in *Grecia* e dominarono molte isole del Mar Egeo, tra cui *Creta*, le coste dell'*Asia Minore* e dell'*Italia*. I Micenei sono i *Greci* più antichi.

ATTIVITÀ

I Micenei erano per la maggior parte **agricoltori** e **allevatori** di **ovini** e di **polli**. Allevavano anche **cavalli di razza**, che erano riservati agli uomini dell'esercito. Dagli Egizi e dai vicini abitanti di *Creta*, gli artigiani avevano imparato a lavorare l'**oro**, l'**argento** e l'**avorio**, con cui facevano raffinati **gioielli** e **armi**. Fabbricavano anche **utensili**, **oggetti** e **armi in bronzo**. Con l'**argilla cotta** sapevano costruire **anfore** e **fiasche** per conservare e trasportare l'olio. Navigatori e mercanti micenei viaggiavano per mare su piccole navi a vela quadrata. Con i popoli di tutto il *Mediterraneo* scambiavano oggetti di ceramica dipinti con motivi naturalistici, come animali e piante, e tessuti di lana.

ORGANIZZAZIONE SOCIALE

I Micenei vivevano riuniti in piccole comunità cittadine, situate su luoghi elevati. Oltre a *Micene*, altre città importanti erano: **PILO**, con il suo meraviglioso porto naturale, **TIRINTO** e **TEBE**, regge-fortezza. Le abitazioni erano riunite intorno ai grandi palazzi reali, che occupavano l'**acropoli**, la parte alta della città. A una certa distanza dalle case c'erano le **necropoli**. Gli storici sono riusciti a ricostruire la storia di *Micene* dall'osservazione dei reperti archeologici e degli oggetti ritrovati nelle necropoli.

I Micenei erano organizzati in **piccoli regni** che non si unirono mai. Ogni regno era governato da un re. I nomi di alcuni re, come **Agamennone**, **Menelao** e **Ulisse** sono conosciuti perché sono ricordati dal poeta **Omero**. Egli racconta che ogni re viveva in una reggia lussuosa. Nella sala più grande, dal tetto aperto, intorno a un grande focolare, il re prendeva le decisioni per governare, amministrava la giustizia e si intratteneva con gli ospiti. I re spesso facevano guerra contro i popoli vicini per arricchirsi e per ampliare il loro territorio. **Proprietari terrieri** e **guerrieri** erano poco numerosi, ma ricchi e importanti, come dimostrano le preziose armi trovate dagli archeologi nelle tombe. I guerrieri erano nobili, avevano un trattamento speciale, possedevano servitori e stallieri e combattevano su carri trainati da cavalli. I **contadini**, gli **operai**, i **mercanti** e gli **schiaivi** formavano la maggioranza della società micenea. Le donne erano molto importanti all'interno della famiglia e venivano amate e rispettate: curavano ed educavano i figli piccoli, badavano alla casa e potevano partecipare, accanto al marito, alle conversazioni in presenza di ospiti.

LA SCRITTURA SILLABICA

I Micenei parlavano in **lingua greca**; scrivevano su tavolette di argilla con circa **70 segni** corrispondenti a **sillabe**. Avevano imparato a scrivere da un popolo di navigatori e di mercanti, i Cretesi, che viveva sull'isola di Creta e che utilizzava una scrittura che ancora oggi non è stata decifrata. Grazie a frequenti scambi commerciali con i Cretesi, i Micenei impararono la loro scrittura e la rielaborarono fino a creare una nuova scrittura con caratteristiche proprie. Gli archeologi hanno ritrovato moltissime tavolette di argilla con elenchi di persone e di cibo e con prezzi di affitti nelle città come Pilo. I Micenei, infatti, utilizzavano la scrittura per annotare i beni che appartenevano al re e le merci che venivano prodotte nel regno, per registrare ordini militari, per celebrare cerimonie religiose.

RELIGIONE

I Micenei erano **politeisti**. Tra le divinità che adoravano c'erano: **Zeus**, padre degli dèi e degli uomini, che usava come armi i fulmini; **Era**, moglie di Zeus e regina degli dèi; **Poseidone**, dio del mare e **Demetra**, dea della terra feconda. I Micenei raffiguravano gli dèi con piccole statuette di ceramica dalle forme umane. Nei santuari costruiti sulle montagne, su altari a forma di grandi corna, i sacerdoti celebravano riti sacri. Offrivano agli dèi i frutti della terra e sacrificavano colombe, capretti, vitelli e buoi. Gli archeologi hanno ritrovato a Micene interi villaggi di tombe a tumulo, costituite da camere circolari ricoperte di terra. I Micenei mettevano nelle tombe gli oggetti che il defunto avrebbe potuto utilizzare nell'aldilà. Tutti questi oggetti formavano il corredo funebre. A volte i corpi dei ricchi erano conservati nel miele per evitare la decomposizione.

